

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

DETERMINAZIONE

N. G14017 del 01/10/2014

Proposta n. 16289 del 26/09/2014

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. - Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole" - Azione 3 "Sostegno all'offerta agrituristica"- Pronunzia della decadenza totale e revoca dagli aiuti concessi alla ditta Bulgarini Andrea, titolare della domanda di aiuto n. 8475904851, per un contributo pubblico totale pari ad Euro 200.000,00 - Recupero somma di € 109.829,02.

Proponente:

Estensore	NICOLELLI SANDRO	_____
Responsabile del procedimento	NICOELLI SANDRO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. - Misura 311 “Diversificazione verso attività non agricole” – Azione 3 “Sostegno all’offerta agrituristica”– Pronunzia della decadenza totale e revoca dagli aiuti concessi alla ditta **Bulgarini Andrea**, titolare della domanda di aiuto n. **8475904851**, per un contributo pubblico totale pari ad Euro **200.000,00** – Recupero somma di € **109.829,02**.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SVILUPPO
RURALE, CACCIA e PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza e al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la Legge 7 Agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 dicembre 2005 e ss.mm.ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che prevede la definizione dei Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7 dicembre 2006 e ss. mm. ii., che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2009) n. 10345 del 17 dicembre 2009, con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la “Health Check” e delle azioni previste nel “Recovery Plan”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente “Presenza d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale”2007/2013”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI “Riduzioni e Sanzioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure ad investimento”, come definite all’art.25 del regolamento CE n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento CE n.1698/05;

VISTO l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Misura 311 “Diversificazione verso attività non agricole”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicato sul suppl. ord. n.62 al B.U.R.L. n. 21 del 07 giugno 2008;

VISTA la determinazione dipartimentale n. **A0757** del **08/02/2011** con la quale è stata disposta l’ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. **8475904851** presentata dalla ditta **Bulgarini Andrea**, in data **14/07/2009**, in applicazione del predetto avviso pubblico, per un investimento complessivo di Euro **526.333,73** ed un contributo pubblico di Euro **200.000,00**;

VISTA la nota dall’Area Decentrata Agricoltura di **Roma** n. **440073** del **30/07/2014**, acquisita al protocollo della competente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il n. **452813** del **06/08/2014**, con la quale si propone la decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta **Bulgarini Andrea**, domanda di aiuto n. **8475904851** - provvedimento di concessione n. **268** del **27/05/2011** ed il recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione, allegato parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, per le motivazioni contenute nella sopracitata proposta di decadenza totale e revoca dell’aiuto, formulata dall’Area Decentrata Agricoltura di **Roma** ricorrono le condizioni per la pronuncia della decadenza totale degli aiuti per la ditta **Bulgarini Andrea**;

CONSIDERATO, altresì, che la ditta in questione ha percepito, a titolo di anticipazione sul contributo concesso di Euro **200.000,00** con Determinazione dipartimentale n **A0757** del **08/02/2011**, la somma di € **99.844,56**, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. **84759141654** e dell’acquisizione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da Fata Assicurazioni identificata con il codice **5009021887536**;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere alla revoca del contributo concesso alla ditta **Bulgarini Andrea**, domanda di aiuto n. **8475904851** - atto di concessione n. **268** del **27/05/2011** ed al recupero della somma di € **109.829,02** pari al 110% dell’anticipo corrisposto con domanda di pagamento n. **84759141654**.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto, della proposta di decadenza totale trasmessa dall'Area Decentrata Agricoltura di **Roma** con nota prot. n. **440073** del **30/07/2014**, acquisita al protocollo della competente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, con il n. **452813** del **06/08/2014**;
- di dichiarare, la decadenza totale dagli aiuti della ditta **Bulgarini Andrea**, titolare della domanda n **8475904851** - provvedimento di concessione n. **268 del 27/05/2011**, dal contributo pubblico di Euro **200.000,00** concesso con Determinazione dipartimentale n. **A0757 del 08/02/2011**, in applicazione dell'avviso pubblico afferente la Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole" Azione 3 "Sostegno all'offerta agrituristica", approvato con D.G.R. n.412 del 30 maggio 2008;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura di **Roma** di notificare il presente provvedimento alla parte interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso e di avviare le procedure per la restituzione da parte della ditta **Bulgarini Andrea – CUA A BLGNDR83C11H501H** della somma di € **109.829,02**, pari al 110% del contributo di Euro **99.844,56** percepito a titolo di anticipazione.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso le decisioni assunte con il presente provvedimento, l'interessato può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento.

La pubblicazione del presente provvedimento avverrà sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it

IL DIRETTORE

Roberto Ottaviani

Prot. N. 440073

NICOLELLI

6/8/2014

13 0 LUG. 2014

Data

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCA E PESCA
**AREA PRODUZIONI AGRICOLE e ZOOTECNICHE,
TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE e
DIVERSIFICAZIONE delle ATTIVITA' AGRICOLE**
SEDE

REGIONE LAZIO DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI AREA FLUSSI DOCUMENTALI E PROTOCOLLO GENERALE	
06 AGO, 2014	
Prot. n. <u>452913</u>	Area <u>06/20</u>

Oggetto: Reg.(CE) n.1698/2008 – PSR del Lazio 2007/2013- Misura 311 “ *Diversificazione verso attività non agricole* “ Azione A3 “ *Sostegno all’offerta agrituristica*”. Ditta : Bulgarini Andrea - Codice Domanda 8475904851 – PROPOSTA DI DECADENZA TOTALE.

In riferimento alla domanda di accesso ai benefici previsti nell’ambito della Misura 311, presentata dalla Ditta Bulgarini Andrea in data 14/07/2009 ed acquisita in atti al protocollo n. 125224, codificata con il numero di progetto 8475904851;

considerato che detta istanza, previo ricevibilità, ai sensi del relativo avviso pubblico e delle disposizioni attuative, adottati rispettivamente con D.G.R. n. 412/2008 e D.G.R. 319/2011, veniva sottoposta ad esame istruttorio conclusosi con la proposta di ammissibilità;

atteso che, con Determinazione Dipartimentale n. A0757 del 08/02/2011, la suddetta domanda veniva ricompresa nell’elenco delle istanze ammesse alle provvidenze PSR per la misura 311 per un contributo pubblico, calcolato in regime di *de minimis*, di € 200.000,00 a fronte di un investimento ammesso di € 526.333,73;

visto l’atto di concessione n. 268 del 27/05/2011 nel quale veniva stabilito il termine per la conclusione dei lavori entro i 12 mesi successivi alla data di notifica del medesimo dispositivo ovvero, entro il giorno 27/05/2012;

atteso che in data del 12/03/2012, veniva richiesta una proroga di mesi 12 per la definizione dell’iniziativa progettuale approvata;

tenuto conto che la suddetta istanza trovava esito favorevole da parte di questa Area la quale disponeva in favore della Ditta interessata, l’atto di concessione in proroga protocollo n. 380215 del 05/09/2012;

preso atto che in data 12/03/2012 perveniva la “ Domanda di pagamento per anticipazione “ codificata con n. 84759141654 che, unitamente alla documentazione, veniva acquisita al protocollo n. 109300;

tenuto conto che la suddetta istanza era corredata di polizza fideiussoria n. 5009021887536 (Barcode n. 94010902214) emessa dalla FATA Assicurazioni Danni SPA in data 05/03/2012;

considerato che, a seguito dell'istruttoria amministrativa, la domanda in questione veniva approvata da questa Area con l'Atto di Liquidazione per Autorizzazione Anticipazione del 02/07/2012, per un importo di € 99.844,56;

tenuto conto che in data 29/07/2013, con domanda acquisita in atti al protocollo n. 292949, la Ditta beneficiaria chiedeva il saldo delle somme contributive concesse con l'atto di concessione n. 268 del 27/05/2011;

atteso che con disposizione protocollo n. 301289 del 02/08/2013 si procedeva a conferire l'incarico ad eseguire l'accertamento finale ai funzionari di questa struttura, Sigg. Angelucci Domenico e Procaccianti Alessandro affinché, previo sopralluogo e verifica della documentazione tecnica ed amministrativa presente in atti del fascicolo, procedessero alla definizione dell'istruttoria;

considerato che i suddetti funzionari nel depositare in data 15/01/2014 il " Verbale di Controllo per Accertamento Finale " concludevano il proprio operato il cui esito, a seguito di assenza di gran parte della documentazione tecnica tra cui la certificazione di agibilità nonché, dal riscontro di alcune difformità progettuali quali:

- Realizzazione di nuove aperture (finestre) piano terra e piano primo;
- Chiusura finestre piano terra e piano primo;
- Utilizzazione di materiali diversi per la realizzazione dei nuovi serramenti rispetto a quanto presente in origine;
- Tinteggiatura dell'intero fabbricato con colore diverso rispetto all'originario;
- Diversa distribuzione degli spazi interni

si era concluso negativamente ;

atteso che detto verbale veniva trasmesso alla parte interessata con lettera raccomandata protocollo n. 23022 del 15/05/2014 , non ritirata per compiuta giacenza e poi, mediante notifica attraverso messo comunale in data 09/04/2014;

considerato che sulla base delle risultanze contenute nel citato verbale si procedeva, con comunicazione protocollo n. 93675 del 14/02/2014, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 27 del DPR n.380/2001, segnatamente al comma 4, ad informare le competenti autorità di Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico del Comune di Tivoli circa l'esecuzione di alcune opere edilizie diverse rispetto alla progettistica presente in atti del fascicolo e realizzate sul fabbricato oggetto della domanda di finanziamento pubblico;

tenuto conto che, sulla base delle procedure previste dalla normativa di riferimento, con comunicazione protocollo n. 254919 del 02/05/2014, veniva notificato, presso il domicilio della parte interessata, l'avvio delle procedure di revoca del contributo pubblico concesso;

atteso che la Ditta beneficiaria, in riscontro alla suddetta comunicazione, richiedeva, con nota protocollo n. 309528 del 28/05/2014, la sospensione del procedimento di revoca nonché il riesame dell'istanza;

preso atto della comunicazione pervenuta, a mezzo posta elettronica certificata, da parte del Comando di Polizia Locale del Comune di Tivoli ed acquisita in atti al protocollo n. 424970 del 23/07/2014, inerente la violazione ai sensi degli art. 83,93,94 e 95 T.U. DPR n.381/2001 **relativa ai lavori edili eseguiti** , per conto della Ditta Bulgarini Andrea, **in modo diverso rispetto alla progettistica depositata presso il Comune di Tivoli** ed attinente il progetto di risanamento conservativo del fabbricato rurale distinto in catasto Fabbricati al Fg. 20 part. 37 sub 2 e 3;

ritenuto che la richiesta formulata dal ricorrente in ordine alla sospensione del procedimento di revoca e riesame, sulla base delle segnalazioni fornite dai funzionari accertatori nel " verbale di accertamento finale " nonché, dalle emergenze istruttorie evidenziate dal Comando di Polizia Locale del

Comune di Tivoli, non sia ammissibile in quanto allo stato dei fatti non sussiste alcun presupposto né ragione di diritto che consenta a questa Area regionale di rivalutare le proprie decisioni;

preso atto che quest'ultima comunicazione è stata regolarmente notificata con nota protocollo n. 431346 del 25/07/2014;

vista la DGR n. 161/2010 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il " *documento di recepimento del DM sulle riduzioni ed esclusioni* " per le diverse misure del PSR (allegato B), tra cui, per il caso in questione, la Misura 311;

considerato che il predetto " *documento* ", identifica la mancata definizione dell'iniziativa progettuale proposta ed ammessa con l'atto di concessione n.540/2012 come " *violazione di impegno essenziale* ";

considerato altresì che l'allegato "A" alla citata Determina n.161, segnatamente al punto 3.1, stabilisce che il beneficiario è escluso dall'aiuto allorché: " *sia responsabile della violazione di uno o più elementi essenziali...* ";

ritenuto, per quanto suesposto, che ricorrono le condizioni giuridiche per l'avvio delle procedure per la decadenza totale dell'aiuto concesso in favore della Ditta Bulgarini Andrea;

tutto ciò premesso e considerato,

SI PROPONE

che siano adottati gli atti:

- per la **pronuncia della decadenza totale dagli aiuti** concessi alla Ditta Bulgarini Andrea – CUAABLGND83C11H501H, a fronte della presentazione della domanda di aiuto codificata 8475904851, afferente la Misura 311 per un contributo pubblico, calcolato in regime *de minimis*, pari ad **€ 200.000,00**;
- che a seguito della pronuncia della decadenza totale dall'aiuto, siano avviate le procedure per la restituzione, da parte del beneficiario, delle somme indebitamente percepite, a titolo di anticipo, per complessivi **€ 99.844,56 maggiorate del 10%**, oltre ad interessi legali che decorreranno dalla data di notificazione all'interessato dell'obbligo di restituzione sino alla data di rimborso degli importi dovuti.

Il Referente di Misura
(Alberto Marinelli)



Il Dirigente dell'Area
(Mario Cennerilli)